MUSICA JAZZ SETTEMBRE 2013

ANTONIO FARAÒ

«Domi»

Jando/Cristal CR 189, distr. Harmonia Mundi K

(()

Pi

C

/

Α

Jc

(r

(c

2

Ľ

tr

η

a

p

C

n

V

«

C

h

Ç |ŧ

S

а

(

Something / Free Dialog / Izieu / Inside / Past / Around Phrygian / One Solution / Domi / Spontaneo / No Chance.

Antonio Faraò (p.), Darryl Hall (cb.), André «Dédé» Ceccarelli (batt.). Rochefort sur Mer, gennaio 2011.

Mentre è imminente l'uscita del nuovo disco, torniamo sul suo «Domi», di cui s'era già parlato intervistandolo in Musica Jazz n. 2/2012. Izieu rende omaggio ai 44 bambini deportati dall'omonimo villaggio francese e uccisi ad Auschwitz e Tallin durante la seconda guerra mondiale; Domi, suggellata dal contrabbasso di Hall, ha invece per destinatario il figlio del pianista, Dominique. Ma i motivi per tornare su questo disco risiedono anche altrove. Per esempio in Spontaneo: un impromptu in solitaria dove il pianoforte si fa orchestra tra continue elaborazioni melodiche e un elegante movimento dei bassi. Oppure in Free Dialog, brano (o jam?) diviso equamente tra i membri del trio. In questo caso è Ceccarelli ad aprire le danze con passi funkeggianti; Hall lo raggiunge con un giro di basso che tanto ricorda The Crunge dei Led Zeppelin, mentre Faraò si prende tutte le libertà del caso, a tal punto che viene voglia di risentirlo in un contesto del genere. Il resto suona tutto facile anche quando facile non è, com'è il caso di Around Phrygian e No Chance.

Civelli

